

COSTIGLIOLE SALUZZO Proseguono gli scavi all'area archeologica

Sito protetto e valorizzato

COSTIGLIOLE Anche quest'anno sono ripresi i lavori presso l'area archeologica della villa romana di Costigliole a cura dell'Università degli studi di Torino.

Quest'anno si tratta di una collaborazione con l'Amministrazione comunale con l'obiettivo di esplorare alcuni tratti dell'area per concludere il posizionamento della recinzione che mette in sicurezza questo prezioso sito.

Ancora una volta a coordinare gli studenti impegnati nei lavori di esplorazione sono il prof. Elia e la prof.ssa Meirano che abbiamo imparato a conoscere per l'attenzione e la passione che dedica a questa villa e ai lavori necessari per portarla alla luce e per catalogare e conservare i reperti.

Un lavoro che ha portato alla luce un insediamento rurale del periodo romano dei primi secoli d.C. di grande estensione, rivelando una quantità incredibile di reperti di ogni tipo, da quelli strutturali agli arredi e suppellettili fino a quelli botanici.

«E' l'insediamento rurale romano più importante di tutto l'arco alpino piemontese. Ci stiamo lavorando da anni con studi scientifici interdisciplinari che hanno già avuto una vasta eco nel mondo scientifico e accademico per la loro rilevanza - ci dice la prof.ssa Meirano e prosegue: - allo studio del sito e dei reperti hanno partecipato oltre ad archeologi e architetti, chimici, geognosti e ci sono già state diverse pubblicazioni e convegni per divulgare i risultati che abbiamo ottenuto».

Ora si sta provvedendo alla messa in sicurezza di tutta l'area interessata (che è vastissima) con una recinzione e la posa di un pannello espositivo.

È in progetto l'allestimento di una prima mostra per esporre i reperti e dare visibilità a quanto emerso con questi scavi. A Barcelonnette (in Francia) si terrà anche un convegno all'interno del progetto Interreg Alcotra Traces che ha finanziato interventi archeologici sul territorio di confine con la Francia.

Conclusi i lavori di scavo sul sito, proseguiranno quelli di ricerca e di restauro dei reperti rinvenuti ma poi sarà importante dare la giusta visibilità a questo prezioso sito con un polo espositivo permanente e una adeguata valorizzazione con la realizzazione di strutture in grado di rendere visibile quanto emerso dagli scavi (almeno in parte), anche con l'organizzazione di visite guidate.

«Questo si potrà fare solo in collaborazione con l'amministrazione comunale di Costigliole, con la quale abbiamo sempre lavorato in sinergia in questi anni» afferma la prof.ssa Meirano.

Come è ormai consuetudine della missione archeologica dell'Università



Una studentessa impegnata nell'area dell'antica villa romana

di Torino, che ci ha abituati in questi anni a conferenze e visite "a cantiere aperto", si terrà in autunno a Costigliole un incontro di aggiornamento

per comunicare alla cittadinanza e a tutti gli interessati i risultati dei lavori e degli studi recenti.

renato chiappello

IL PARERE DEI CANDIDATI A SINDACO

COSTIGLIOLE Per il paese sta arrivando il momento del passaggio di consegne alla guida del Comune. Abbiamo chiesto ai due candidati sindaci di esprimere le loro intenzioni a proposito degli scavi archeologici.

Sergio Brocchiero:

«Noi siamo ben consapevoli del valore storico e archeologico del sito di Costigliole, un unicum in tutto il Piemonte e probabilmente dell'Italia settentrionale. La nostra idea, se saremo noi ad amministrare il Comune è quella, in collaborazione con l'Università, di valorizzare sempre di più questo sito soprattutto con l'esposizione dei reperti che stanno venendo alla luce, magari collocandoli in un luogo idoneo (vedi palazzo La Tour) e poi valorizzare l'area stessa in modo che sia i Costigliesi che altri possano vedere questa antica villa romana, ed incrementare il flusso turistico e la conoscenza di Costigliole».

Fabrizio Nasi:

«Nel nostro programma abbiamo messo come punto importante la valorizzazione turistica di Costigliole perché ha un patrimonio artistico, architettonico e culturale enorme e il sito romano può diventare un elemento importante di interesse e di attrazione. Abbiamo la fortuna che questo insediamento romano si trova sul nostro territorio e abbiamo tutto l'interesse a fare in modo che diventi meta dei turisti che possono apprezzare le bellezze di Costigliole. Il polo espositivo era già nelle intenzioni dell'attuale amministrazione e quindi non voglio prendermi meriti di altri. Sicuramente noi proseguiremo su questa strada cercando la collocazione più idonea per esporre quello che è emerso dagli scavi, ovviamente sempre in collaborazione con l'Università che ha seguito i lavori».

r. c.

COSTIGLIOLE SALUZZO Dalla sostituzione delle lampade della pubblica illuminazione alle strade

Fine mandato con tanti i lavori in cantiere

Demolito il muro di confine dei giardinetti di Palazzo La Tour

COSTIGLIOLE In questo periodo ci sono tanti cantieri aperti e altri si sono chiusi da poco.

Infatti si sono conclusi i lavori sui lampioni per la sostituzione delle lampade con il sistema di illuminazione a Led. Nel frattempo procedono i lavori di asfaltatura di alcuni tratti del centro storico e un escavatore sta demolendo il muro di confine dei giardinetti di Palazzo La Tour.

Per stuzzicare la reazione del Sindaco Allisier di con un pizzico di malignità gli chiediamo se sono i lavori per favorire la campagna elettorale anche se, a onor del vero, bisogna riconoscere che in questi 5 anni di lavori di pubblica utilità ne abbiamo

mo visti molti e li abbiamo segnalati sulle nostre pagine.

Lui però non si scompone e spiega: «Sono tutti lavori previsti da tempo e che vorrei concludere prima del termine del mio mandato. Per l'illuminazione abbiamo impegnato 250.000 euro ed ora tutti i lampioni sono a Led. Ne rimangono ancora alcuni ma sono proprio pochi. Per i lavori di asfaltatura abbiamo partecipato a un bando della Regione che finanziava i lavori al 50% ma non abbiamo vinto. Così abbiamo deciso di impegnare alcuni tratti per sistemare proprio come nostra quota per sistemare proprio come malmessi. Il muretto invece

riusciamo finalmente a farlo dopo un anno di attesa».

Si tratta di soldi provenienti dal bando "distruzione" finanziato dalla Fondazione Crc per il quale era stata chiesta anche una votazione on-line ai cittadini.

Con questo Bando la Fondazione chiede ai Comuni partecipanti di individuare un sito o una struttura da abbattere per migliorare l'ambiente paesaggistico della città.

Con questo intervento viene demolito il muro di confine dei giardinetti di Palazzo La Tour e la domanda esce spontanea: ma dopo la demolizione ci sarà la ricostruzione o farà la stessa fine

PIASCO Messa interparrocchiale domenica 6 settembre

Il saluto a don Stefano

Giovedì 10 serata di festa all'oratorio di Rossana

PIASCO Il mese di settembre 2020 nelle Parrocchie di Piasco, S. Giovanni e Sant'Antonio, e Rossana vedrà l'avvicendamento di uno dei due parroci che guidano "in solidum" le comunità dei paesi del fondovalle Vaira.

A don Stefano Mastripolito subentrerà don Marco Casalis la cui entrata ufficiale è prevista per domenica 20 settembre.

Le tre comunità di Piasco e Rossana, di conseguenza, si apprestano a salutare don Stefano, in procinto di trasferirsi a Barge dove affiancherà il nuovo parroco don Andrea Borello.

Domenica 6 settembre alle 10, presso la parrocchia S. Giovanni di Piasco,



Don Stefano con il gruppo animatori dell'Estate Ragazzi

sco, sarà celebrata la santa messa di commiato con tutte le tre parrocchie riunite per la preghiera ed i saluti.

Giovedì 10 settembre sarà lo stesso don Stefano

ad organizzare una serata di festa per congedare tutti. L'appuntamento è previsto in serata presso l'Oratorio San Domenico Savio di Rossana.

b. o.

PIASCO I locali esistenti consentono la ripresa completa delle lezioni

Scuole in regola per l'apertura

Aperte le preiscrizioni ai servizi mensa e scuolabus

PIASCO Si è discusso molto di scuola nell'ultimo Consiglio comunale di Piasco, tenutosi a fine mese scorso nel palazzo municipale del paese.

L'occasione l'ha fornita una interrogazione a risposta scritta presentata dal gruppo di minoranza "Piasco per passione", con la quale si è voluto fare luce e conoscere quali provvedimenti ha adottato o intende adottare l'Amministrazione comunale al fine di assicurare il servizio mensa, il trasporto scolastico, il pre-ingresso e lo svolgimento delle attività didattiche, nelle scuole di sua competenza, in ottemperanza delle linee guida emanate per l'emergenza Covid-19.

Il Sindaco di Piasco ha avuto così l'occasione di informare tutto il Consiglio comunale sugli avvenimenti recenti in materia scolastica: «Comunico che in data 1 luglio - sono le parole di Roberto Ponte - si è svolta una riunione tra i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, il Dirigente Scolastico ed i Responsabili della Sicurezza della scuola. In quella occasione il Dirigente Scolastico ha reso noto che, in seguito ad attento sopralluogo, è stato verificato che i locali esistenti consentono la ripresa completa ed in si-



L'ingresso della scuola media di Piasco

curezza delle lezioni frontali per entrambi i gradi di istruzione, primaria e secondaria».

«La scuola ha chiesto come unico intervento la posa di una copertura in plexiglass sulle scale di emergenza della scuola primaria che sarà usata per le entrate e uscite diversificate nell'edi-

ficio scolastico in ottemperanza alle linee guida regionali».

«Mi preme sottolineare quanto la lungimiranza degli interventi a suo tempo realizzati negli edifici scolastici, sotto la guida attenta ed esperta dell'assessore Fulvio Barbero, ci consentano ora di riprendere le lezioni con serenità anche in una situazione di emergenza dovuta al Covid19» ha concluso il sindaco.

Sui servizi annessi alle lezioni scolastiche, scuolabus e mensa in particolare, gli uffici comunali preposti hanno fatto partire regolarmente le pre-iscrizioni, riservandosi di valutare come organizzare il servizio in rapporto all'entità dell'utenza.

Per il servizio mensa, nell'impossibilità assoluta di usufruire del pasto alla Casa di Riposo, sono in fase avanzate le ricerche per trovare locali e soluzioni idonee al servizio. Il servizio di pre-ingresso alla scuola Primaria, invece, sarà sospeso in quanto nell'edificio non sono più disponibili locali liberi.

Quelli esistenti, infatti, saranno utilizzati per il triage di ingresso e per le altre operazioni previste dai protocolli di sicurezza.

beppe olivero

Messa alla Fontana Santa

PIASCO Sabato 5 settembre alle 17 la comunità è invitata alla celebrazione della s. messa presso Fontana Santa, l'area sulla collina recentemente ripristinata per rinnovare la tradizione religiosa popolare legata alla fontana situata nei pressi della roccia con le tre croci scolpite nella pietra. Al termine della messa sarà benedetta la statua della Madonna che da qualche settimana è stata donata e posta nel sito da un piaschese di buona volontà.

r. c.



Nuova asfaltatura

ziani.

Proprio loro in particolare hanno messo in evidenza che quest'anno la fontana posta al centro dei giardinetti, non funzionava e in questa estate calda e afosa avrebbe portato refrigerio.